

Osservatorio Economico

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Chieti
chieti

Poste Italiane S.P.A. spedizione in abbonamento postale - 70%

DR/CBPA - AREA CENTRO/CH/064/2006/FF

Camera di Commercio di Chieti
da
150 anni
a sostegno del territorio

Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Chieti - Anno XIX - Numero 2/3 - 2012 - Iscr. Trib. di Chieti N. 2 Anno 1994 Registro Pubb. Periodici - ISSN 1971 - 517X - Diffusione gratuita



Il Presidente **Silvio Di Lorenzo**, il Segretario Generale **Paola Sabella**, i Componenti di Giunta ed i Revisori

Sommario



- pg. 1 Focus**
- pg. 4 Dal sistema camerale ai vertici del Ministero dello Sviluppo Economico**
- pg. 5 Editoriale**
- pg. 6 Il Consiglio della Camera di Commercio di Chieti**
- pg. 10 I dipendenti della Camera di Commercio di Chieti**
- pg. 10 I 150 anni della Camera di Commercio di Chieti**
- pg. 18 Unioncamere**
- pg. 20 Associazione Interregionale delle Camere del Centro Italia**
- pg. 21 Centro per la cultura d'impresa**
- pg. 22 De Laurentiis in visita**
- pg. 24 Il premio oscar Sakamoto**
- pg. 25 L'Azienda speciale**
- pg. 26 Campus dell'innovazione automotive**
- pg. 28 Aspo, azienda speciale per i porti di Ortona e Vasto**
- pg. 30 Progetto per la valorizzazione della costa e i trabocchi**
- pg. 31 Progetti per la valorizzazione dei centri storici**
- pg. 32 Il riordino delle Province**
- pg. 33 Imprenditorialità femminile**
- pg. 34 L'economia della Provincia di Chieti**
- pg. 36 La regolazione del mercato**
- pg. 39 Mostra d'arte a Vasto**
- pg. 40 La performance e la trasparenza**
- pg. 42 Novità per agenti e rappresentanti**
- pg. 44 Lo sviluppo del tessile**

Osservatorio Economico della provincia di Chieti
Anno XIX, Numero 2/3 - 2012
Iscr. Trib. di Chieti n. 2 anno 1994 - Reg. pubbl. periodici
Tiratura 1.500 + 1.500 copie
Periodico edito dalla Camera di Commercio di Chieti

Direttore editoriale
Silvio Di Lorenzo

Direttore responsabile
Paola Sabella

Comitato di Redazione
Ferdinando Buccella

Gianluca De Santis
Sandra Di Matteo
Patrizio Lapenna
Giovanni Marcantonio
Maria Loreta Pagliarici
Armando Tomeo

Segreteria di Redazione

Sandra Di Matteo Tel. 0871.354349

Hanno collaborato a questo numero

Marta Allibardi, Gianluca De Santis, Sandra Di Matteo, Francesco Mambella, Fabrizio Rosini

Progetto Grafico ed impaginazione

Gianluca Guerra Adv Tel. 0871 321534
Via T. Di Petta, 7 • 66100 Chieti

Fotografie

Archivio fotografico CCIAA Chieti
Photo Michele Camiscia

Stampa

Tipografia Brandolini
Via Aterno, 122
66020 San Giovanni Teatino (Ch)



SEDE CENTRALE: Piazza G.B. Vico, 3 - 66100 Chieti • Tel 0871 354307 - Fax 0871 330913 • www.ch.camcom.it info@ch.camcom.it

SEDE DISTACCATA: Via F.lli Pomilio, Loc. Madonna delle Piane - 66013 Chieti Scalo • Tel 0871 54501 - Fax 0871 552934

SEDE DECENTRATA DI LANCIANO: Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera di Lanciano • Tel 0872 717350

Apertura: Mercoledì e Venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Una selezione dei servizi offerti. Per informazioni: urp@ch.camcom.it



Starnet è lo Sportello statistico-economico on-line delle Camere di commercio. Starnet riunisce in rete tutti gli Uffici Studi e Statistica camerale, costituendo un network e un vero e proprio portale dell'informazione economico statistica accessibile a tutti. I dati, infatti, possono essere consultati direttamente su Internet, sul sito www.starnet.unioncamere.it

Ufficio Informazione Economica e Marketing Territoriale Tel. 0871/354349 - Fax 0871/330913 • studi@ch.camcom.it



Lo Sportello **CSR** è un servizio di informazione sulla responsabilità sociale d'impresa. In accordo con il sistema camerale nazionale, lo Sportello contribuisce a diffondere la cultura della responsabilità sociale presso tutti gli interlocutori sociali, economici ed istituzionali con attività formative e la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali.

Sportello CSR Tel. 0871/354318-358 - Fax 0871/330913 • csr@ch.camcom.it



Punto di Informazione Brevettuale. Presso l'Ente camerale opera il PIP (Patent Information Point) che, affiancato all'attività dell'Ufficio Marchi e Brevetti, fornisce assistenza per la ricerca e la consultazione dei documenti di brevetto, nonché sensibilizzare il pubblico sul tema brevettuale.

Ufficio Marchi e Brevetti Tel. 0871/5450.448 - Fax 0871/552934 • ufficio.brevetti@ch.camcom.it

1862-2012

150 anni della Camera di Commercio di Chieti

L'8 novembre 2012 è un giorno davvero importante per la Camera di Commercio di Chieti. E non solo. Ricordare e celebrare un secolo e mezzo di storia di questa Istituzione significa, infatti, rendere onore al territorio intero e alle nostre 47.000 imprese che, quotidianamente, pur tra mille difficoltà, continuano a dare linfa al sistema produttivo, esprimendo al meglio quella combinazione tra abilità, vecchi saperi e sapienti innovazioni, che ci piace definire con il termine "abruzzesità".

Molte sono le iniziative che l'Ente promuove per festeggiare questo importante e storico traguardo. La prima, in ordine di tempo, è l'allestimento - presso la sede camerale storica a Piazza Vico - di due mostre storico-documentali che testimoniano, attraverso documenti di archivio, fotografie d'epoca e materiali pubblicitari, la grande tradizione dei settori produttivi della provincia di Chieti.

Ricordare il passato, ma con uno sguardo al futuro è quello che invece rappresentiamo nel volume celebrativo della fondazione della Camera di Commercio, dove il racconto delle vicende economiche della provincia di Chieti si intrecciano, inevitabilmente, con il percorso di crescita e sviluppo dell'Ente.

L'8 novembre invece nel corso di un evento nazionale, al quale partecipano i vertici del sistema camerale, premiamo le imprese storiche della provincia di Chieti, quelle imprese che - da almeno cento anni - hanno saputo coniugare innovazione e tradizione, trasmettendo alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

Le esperienze del passato sono fondamentali e necessarie per progettare al meglio il futuro. È con questa consapevolezza che, di fronte alle difficoltà create dalla congiuntura sfavorevole, la Camera di Commercio di Chieti sarà al fianco delle imprese, rafforzando le azioni di sostegno per tutti i settori di attività e offrendo nuove opportunità di sviluppo al territorio con la creazione di strategiche infrastrutture.

Come fa da 150 anni.



Silvio Di Lorenzo

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di CHIETI

PRESIDENTE

Silvio Di Lorenzo

VICE PRESIDENTE VICARIO

Patrizio Lapenna

VICE PRESIDENTE

Armando Tomeo

GIUNTA

Ferdinando Buccella

Silvio Di Lorenzo

Pietro Iacobitti

Patrizio Lapenna

Mariano Nozzi

Savino Luciano Saraceni

Armando Tomeo

CONSIGLIO

Agricoltura

Nicola Falasca

Giordano Nasini

Mariano Nozzi

Domenico Pasetti

Industria

Silvio Di Lorenzo

Nicola D'Ippolito

Ottorino La Rocca

Amerigo Pellegrini

Pietro Rosica

Armando Tomeo

Artigianato

Ferdinando Buccella

Roberto Mancini

Savino Luciano Saraceni

Letizia Scastiglia

Commercio

Angelo Allegrino

Enzo Giammarino

Patrizio Lapenna

Giancarlo Micolucci

Cooperative

Pietro Iacobitti

Turismo

Marisa Tiberio

Trasporti

Gennaro Strever

Credito e Assicurazioni

Guido Serafini

Servizi alle imprese

Roberto Di Vincenzo

Tommaso Marra

Marittimo

Franco Ricci

Tutela Interessi Consumatori

Luca Piersante

Organizzazioni Sindacali Lavoratori

Leo Pio Malandra

REVISORI DEI CONTI

Teresa Romeo

Katiuscia Del Fattore

Iole Di Menno Di Bucchianico

SEGRETARIO GENERALE

Paola Sabella

TESORIERE

Banca Popolare di Lanciano e

Sulmona SpA





Camera di Commercio
Chieti



Il Vice Presidente Vicario **Patrizio Lapenna**, i componenti di Giunta **Savino Luciano Saraceni** e **Pietro Iacobitti**, il Revisore dei Conti **Katiuscia Del Fattore**, il Segretario Generale **Paola Sabella**, il Presidente **Silvio Di Lorenzo**, i Revisori dei Conti **Teresa Romeo** e **Iole Di Menno Di Bucchianico**, il Vice Presidente **Armando Tomeo**, i componenti di Giunta **Mariano Nozzi** e **Ferdinando Buccella**

chieti

Dal sistema camerale ai vertici del Ministero dello Sviluppo Economico

Già Segretario Generale di Unioncamere nazionale per otto anni, Giuseppe Tripoli dal 2009 è Capo del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione per il Ministero dello Sviluppo Economico.

Profondo conoscitore del sistema produttivo italiano e con elevate competenze nel campo delle politiche internazionali per l'impresa, Giuseppe Tripoli è stato recentemente nominato "Garante per le micro piccole e medie imprese", la figura prevista dallo Statuto delle imprese per tutelare gli interessi delle PMI, vera e propria ossatura dell'economia italiana, e valorizzarne il ruolo nel tessuto produttivo italiano.

Giuseppe Tripoli

Nato a Catania, laureato in Giurisprudenza, è coniugato con 3 figli. Dopo aver inizialmente svolto attività di ricerca universitaria, ha maturato una lunga esperienza nel sistema camerale, ricoprendo la carica di Segretario Generale dell'Unioncamere dal 2001 al 2009. Precedentemente aveva ricoperto l'incarico di Vice Segretario Generale della Confcommercio (1999-2001), occupandosi della modernizzazione del settore distributivo e dei servizi,

delle politiche territoriali, dei Rapporti con le Regioni e per la programmazione negoziata ed i fondi strutturali.

Già Amministratore Delegato della C.I.S. Spa, società pubblica operante per la promozione degli investimenti in Sicilia, ha maturato esperienza nelle politiche per la competitività e l'attrattività territoriale. In qualità di componente di Eurochambres (l'Organizzazione Europea delle Camere di commercio), si è a lungo occupato di internazionalizzazione. È Componente della Commissione per l'Attuazione del Federalismo Fiscale.

Da maggio 2009 è Capo del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo economico.

Da maggio 2009 è Capo del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo economico.

Da maggio 2009 è Capo del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo economico.





Gentili lettori,

in questo numero dell'Osservatorio Economico, in uscita in concomitanza dell'evento che l'8 novembre conclude le celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti, vogliamo raccontare la Camera di Commercio di Chieti ricordando sì il passato, ma anche volgendo uno sguardo al futuro, con le grandi progettualità che vedono impegnato l'Ente camerale.

Da ben 150 anni, infatti, la Camera di Commercio di Chieti opera per la promozione economica, per lo sviluppo delle imprese, dell'economia del territorio e del suo tessuto sociale, rappresentando le istanze di tutti i settori e di tutte le categorie.

Nel corso del tempo, l'attività della Camera di Commercio si è arricchita sempre più di maggiori contenuti ricoprendo un ruolo sempre più propulsivo e incisivo all'interno del sistema economico locale.

La struttura camerale ha saputo stare al passo con i tempi, rinnovandosi per poter garantire servizi sempre più efficienti e innovativi e per creare nuove opportunità di sviluppo alle imprese, ma anche all'intero territorio provinciale.

Tutto questo si è realizzato grazie alle donne e agli uomini che quotidianamente, oggi come nel passato, mettono il loro impegno a servizio dell'Ente.

Un mio personale e sentito ringraziamento va alla mia "squadra", a tutto il personale con il quale ho il piacere e l'onore di lavorare.

Paola Sabella

Il Consiglio della Camera

Il Consiglio è l'Organo Collegiale che esercita la funzione di indirizzo generale delle attività camerali, con la nomina degli altri Organi e l'approvazione dei programmi pluriennali.

Il Consiglio della Camera di commercio di Chieti è composto da 27 membri, di cui 25 in rappresentanza dei settori economici (agricoltura, industria, artigianato, commercio, cooperazione, turismo, trasporti, credito e assicurazioni, servizi alle imprese, marittimo) e 2 in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Presidente

**SILVIO
DI LORENZO**



Agricoltura
Nicola Falasca



Agricoltura
Giordano Nasini



Agricoltura
Mariano Nozzi



Agricoltura
Domenico Pasetti



Industria
Nicola D'Ippolito



Industria
Ottorino La Rocca

a di Commercio di Chieti



Industria

Amerigo Pellegrini



Industria

Pietro Rosica



Industria

Armando Tomeo



Artigianato

Ferdinando Buccella



Artigianato

Roberto Mancini



Artigianato

Savino Luciano

Saraceni



Artigianato

Letizia Scastiglia



Commercio

Angelo Allegrino

Il Consiglio della Camera



Commercio
Enzo Giammarino



Commercio
Patrizio Lapenna



Commercio
Giancarlo Micolucci



Cooperative
Pietro Iacobitti



Turismo
Marisa Tiberio



Trasporti
Gennaro Strever



**Credito
e Assicurazioni**
Guido Serafini



Servizi alle imprese
Roberto Di Vincenzo

a di Commercio di Chieti



Servizi alle imprese
Tommaso Marra



Marittimo
Franco Ricci



**Tutela Interessi
Consumatori**
Luca Piersante



**Organizzazioni
Sindacali Lavoratori**
Leo Pio Malandra

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Presidente
Teresa Romeo



Componente
Katiuscia Del Fattore



Componente
Iole Di Menno Di Bucchianico

I dipendenti Camera di Com



I dipendenti che prestano servizio presso la sede di Piazza Vico a Chieti



enti della mercio di Chieti



I dipendenti che prestano servizio presso la sede di Chieti Scalo



1862 2012

150 anni della Camera di Commercio di Chieti

La Camera di Commercio di Chieti da 150 anni a sostegno del territorio

di Sandra Di Matteo

“È istituita una Camera di Commercio e di Arti nelle città di Chieti, di Siracusa, di Cuneo, di Cosenza e di Potenza con giurisdizione su tutta la Provincia...”. Così recita il Regio Decreto n. 872 del 5 ottobre 1862 con cui Re Vittorio Emanuele II istituisce la Camera di Commercio di Chieti.

Il Regio Decreto segue di qualche mese la legge n. 680 del 6 luglio 1862 con la quale, a poco più di un anno dalla proclamazione dell'Unità d'Italia, il Parlamento italiano promulgava la prima legge istitutiva e di regolamentazione delle Camere di commercio, dando il via alla costruzione di una rete di istituzioni al servizio del mondo produttivo, diffusa su tutto il territorio nazionale. Come ricordato recentemente da Ferruccio Dardanella, Presidente di Unioncamere, Camillo Benso conte di Cavour, nella sua visione dell'Italia da costruire, aveva un'idea ben precisa: per vincere quella grande scommessa doveva coinvolgere fin dall'inizio le forze produt-

tive locali. Per riuscirci puntò sulle Camere di commercio quale sistema diffuso e autonomo di rappresentanza degli interessi economici dei territori e serbatoio di classe dirigente autorevole.

Questa è ancora oggi l'essenza dell'Istituzione camerale, anche se nel corso degli anni le funzioni attribuitele hanno assunto maggiore rilevanza.

Con la legge 580 del 29 dicembre 1993, infatti, le Camere di commercio hanno ottenuto, una nuova disciplina normativa, che ha stabilito l'ampliamento delle competenze, in particolare con la tenuta del Registro delle imprese, ribadendo i compiti statutari a favore delle imprese e a supporto dell'economia locale.

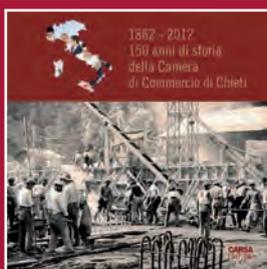
A distanza di quasi sedici anni, è approvata la riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio (D.L. 15 febbraio 2010 n.23). Punto qualificante della riforma è che le generiche "attribuzioni" diventano significativamente "compiti e funzioni", ampliandone la portata con l'aggiunta del riferimento alle "economie locali" oltre al supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, in un'ottica allargata ed integrata, come lo sviluppo e la competitività dei territori oggi richiede.



Per celebrare questi storici 150 anni, Unioncamere ha realizzato un nuovo logo che il sistema camerale utilizza per tutto il 2012. Anche la Camera di commercio di Chieti partecipa a questa iniziativa utilizzando la versione celebrativa del brand camerale che ha lo scopo di comunicare anche visivamente questo importante anniversario, riaffermando il ruolo strategico delle Camere di Commercio nello sviluppo del territorio.



1862 150 anni della Camera di Commercio di Chieti 2012



La Mostra "1862-2012. 150 anni di storia della Camera di Commercio di Chieti" propone un excursus spettacolare ed emozionante nel secolo e mezzo che ci precede, e anche oltre, presentando con una veste espositiva molto originale una selezione sia di immagini fotografiche d'epoca (raccolte e messe a disposizione da *Teresio Cocco*, che da anni svolge un lavoro encomiabile di ricerca e conservazione del patrimonio fotografico storico della città e della provincia) sia di documenti storici (molti dei quali esposti in originale) che risalgono sino al XV secolo, alle origini delle attività economiche della provincia, selezionati a cura di *Miria Ciarma* e *Marcello Benegiamo* dell'Archivio di Stato di Chieti.

La Mostra utilizza come spazi espositivi i due ambienti al piano terreno della prestigiosa Sede centrale della Camera,

ovvero sia la "Bottega d'Arte" che si apre sul Corso Marrucino, sia il grande Salone che si affaccia invece sui Tempietti Romani, che grazie a quest'occasione sono stati collegati con un corridoio che unifica i due spazi.

Il percorso espositivo, che parte dal locale sul Corso Marrucino, si sviluppa come un viaggio a ritroso nel tempo che, dagli anni a noi più vicini, risale verso il passato più lontano, e utilizza la soluzione espressiva dell'esplosione a grandissime dimensioni le foto e i documenti d'epoca, in modo da consentire al visitatore di "entrare" per così dire nel loro contenuto e nella loro stessa materia.

L'allestimento, che si conclude con una bella e poetica multivisione che ricombina in un fluire quasi sognato i tanti materiali e suggestioni della Mostra, è stato ideato da CARSA a firma del suo direttore creativo, *Giovanni Tavano*.

Catalogo della Mostra CARSA Edizioni, con testi di *Miria Ciarma* e *Marcello Benegiamo*.



La Mostra "Le industrie del Chietino e la grafica pubblicitaria fra '800 e '900"

propone invece un'interessante esplorazione di quel territorio al confine fra arte e marketing che

è stata la grafica pubblicitaria fra i due secoli, quando alle nascenti (e spesso ingenui) necessità di valorizzare i propri marchi e prodotti da parte delle aziende, davano risposte e prestavano il proprio ingegno anche grandi artisti come Michetti, D'Annunzio, i Cascella. Realizzata sulla base di una ricerca sviluppata da Masimilla D'Arcangelo, che ha "setacciato" gli archivi storici di molte aziende del territorio, anche questa Mostra si avvale della collaborazione di Teresio Cocco e del suo inesauribile archivio, e dell'Archivio di Stato di Chieti che ha concesso in esposizione alcuni interessanti originali d'epoca.

La Mostra utilizza come spazi espositivi lo scalone principale della Sede, che dall'atrio conduce al primo piano, e la storica Sala Consiliare della Camera. Il percorso tematico-espositivo e l'allestimento sono anche in questo caso firmati da Giovanni Tavano di CARSA. Peculiare, nell'allestimento, l'utilizzo delle partiture architettoniche dello Scalone - con le sue nicchie ad arco rampante - che sono divenute superfici espositive nelle quali i materiali grafici sono impaginati in modo letteralmente compenetrato con esse, con un sorprendente ma felice esito espressivo. Nella grande e bellissima Sala Consiliare, i materiali grafici sono invece ordinatamente raccolti e presentati in pannelli tematici, mentre alle pareti alcune teche espongono degli interessanti originali.

Catalogo della Mostra CARSA Edizioni.

1862 150 anni della Camera di Commercio di Chieti 2012

In questa doppia pagina, riportiamo le riproduzioni degli Albi riportanti i nomi dei Presidenti e dei Segretari Generali che si sono succeduti dall'istituzione della Camera di Commercio ad oggi.

Gli Albi, realizzati dal Maestro Raffaele Fraticelli, si trovano nella Sala Giunta presso la sede storica della Camera di Commercio di Chieti in Piazza Vico.



Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - CHIETI

Presidenti

dall'istituzione ad oggi



Con la trasformazione delle Camere in Consigli Provinciali dell'Economia e successivamente in Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa e nei Consigli Provinciali delle Corporazioni si sono succeduti i Prefetti.

A seguito della ricostituzione delle Camere di Commercio si sono succeduti alla Presidenza dell'Ente:



78-03-1863 31-12-1870	cons. Giuseppe Maroder
01-01-1871 12-11-1872	seg. Lorenzo Tomati
01-01-1873 31-12-1876	seg. Cesare Pepe
01-01-1877 28-04-1877	seg. Edoardo Donzelli
18-01-1877 27-12-1876	seg. Domenico Palombaro
21-01-1879 31-12-1880	seg. Cesare Pepe
10-01-1881 01-02-1881	seg. Domenico Palombaro
10-03-1882 31-12-1880	seg. Federico Bucco
04-05-1891 31-12-1894	cons. Biase Mezzanotte
02-01-1890 29-09-1892	seg. Giulio Mammarella
10-05-1893 06-10-1924	cons. Biase Mezzanotte
19-11-1897 02-04-1899	Presidente avv. Camillo Ramondo
19-08-1898 08-09-1898	Commissario governativo
29-11-1893 28-08-1900	Commissario governativo avv. Ernesto Breda
28-08-1900 08-11-1907	Commissario governativo avv. Gerardo Campa

10-10-1907 08-08-1902	dott. Luigi Russo
08-09-1911 29-06-1903	dott. Guido Letta
16-09-1913 08-07-1930	dott. Francesco Vicedomini
01-09-1936 24-04-1991	dott. Francesco Sepe
04-07-1991 19-04-1942	dott. Giovanni Battista Laura
01-08-1942 11-08-1943	dott. ing. Giannino Romualdi
23-04-1943 13-10-1982	dott. Aldo Cavani
04-10-1983 03-04-1983	dott. Giuseppe Girenti
04-07-1984 19-04-1945	dott. Gaetano Petrella

23-03-1902 16-04-1908	ing. Angelo De Luca
04-07-1904 04-10-1904	Commissario straordinario dott. Giuseppe Caso
29-10-1906 03-04-1913	Commissario straordinario dott. Italo De Vito
20-04-1933 02-07-1974	dott. Arrigo Chiavegatti
21-07-1974 14-07-1974	membro di Giunta delegato prof. Vincenzo Millemaci
14-07-1974 27-03-1981	Presidente
28-03-1901 16-02-1990	cons. Palmerindo Roselli
22-02-1910 24-10-1900	cons. avv. Dino Di Vincenzo
11-01-1900	dott. Silvio Di Lorenzo

1862 150 anni della 2012 Camera di Commercio di Chieti


Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura - CHIETI

segretari generali dall'istituzione ad oggi

08-01-1863 } 15-01-1875 } <i>sig.</i> Antonino Cibolli.	01-03-1982 } 21-01-1993 } <i>dott.</i> Tommaso Di Fulvio
14-01-1875 } 30-07-1907 } <i>notar.</i> Gaetano Ruzzi.	04-02-1993 } 31-03-1993 } <i>dott.</i> Bartolomeo Santoro
31-07-1907 } 10-04-1912 } <i>avv.</i> Giustino Spalocco	01-04-1993 } 30-04-1996 } <i>dott.</i> Remo Tricano
01-08-1910 } <i>reggente</i> 24-05-1916 } 25-06-1916 } <i>avv.</i> Arturo Capasso 30-07-1927 } <i>effettivo</i>	04-05-1996 } 19-12-2007 } <i>dott.</i> Ettore Lalli.
31-07-1927 } 04-07-1944 } <i>dott.</i> Francesco Pomilio	30-01-2008 } 1-10-2011 } <i>dott.</i> Pierluigi Federici
12-07-1944 } 31-12-1954 } <i>avv.</i> Dante Orlando	2-10-2011 } <i>dott.ssa</i> Paola Sabella
01-01-1955 } 30-11-1969 } <i>rag.</i> Mario Mattone.	
01-12-1969 } 15-08-1971 } <i>dott.</i> Ulisse Carusi.	
16-08-1971 } 15-06-1972 } <i>dott.</i> Silvano Fiocco	
16-06-1972 } 29-06-1973 } <i>dott.</i> Vincenzo Loy	
30-06-1973 } 31-07-1974 } <i>dott.</i> Mario Tonali.	
01-08-1974 } 14-03-1976 } <i>dott.</i> Silvano Fiocco	
15-03-1976 } 28-02-1982 } <i>dott.</i> Filippo Tinocchi.	

Il Sistema camerale

Unioncamere

Unioncamere, la casa delle imprese

a cura della Redazione

L'Unione italiana delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura è l'ente pubblico che ha il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema camerale italiano.

Unioncamere si occupa di promuovere, realizzare e gestire servizi e attività per le Camere di commercio, a vantaggio di tutte le categorie economiche del nostro Paese, anche su delega del Ministero dello Sviluppo economico. Per quanto riguarda il coordinamento delle iniziative che interessano tutti gli enti camerali, può stipulare accordi di programma, intese e convenzioni con le amministrazioni centrali dello Stato, con enti pubblici nazionali o locali. L'Istituzione, sempre allo scopo di sviluppare il Sistema camerale, intraprende iniziative che possono coinvolgere, a seconda dei casi, non solo le organizzazioni imprenditoriali, ma anche quelle dei consumatori e dei lavoratori. Oltre a promuovere l'attività del Sistema camerale italiano verso le istituzioni europee attraverso gli uffici di Bruxelles, Unioncamere ha anche il compito di curare il raccordo con gli analoghi sistemi europei (attraverso Eurochambres, l'associazione che li riunisce tutti), fornire assistenza alle Camere italiane nella presentazione di progetti a valenza europea e curare la realizzazione di studi su temi di rilievo per le politiche comunitarie.

Le competenze di Unioncamere sono disciplinate dalla Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 che la riforma, introdotta dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, ha ampliato e rafforzato.

Unioncamere supporta le Camere di commercio in tutte le



Claudio Gagliardi
Segretario Generale Unioncamere

loro attività a servizio delle imprese, tra le quali:

- la regolazione e la trasparenza del mercato;
- il supporto all'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del Made in Italy di qualità;
- la promozione dell'imprenditoria femminile;
- il supporto all'innovazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico;
- l'istituzione di osservatori dell'economia locale e la diffusione di informazioni economiche;

- la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro;
- la promozione della formazione manageriale;
- l'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese per l'orientamento al lavoro e alle professioni;
- la diffusione della conciliazione e dell'arbitrato;
- la semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- la tutela dei diritti in materia di proprietà industriale;
- la disciplina dell'impresa sociale;
- il sostegno alle PMI per l'accesso al credito;
- lo studio delle opportunità legate al decentramento amministrativo;
- la promozione della Responsabilità Sociale delle imprese.

Sono inoltre parte integrante delle attività di Unioncamere i servizi di assistenza e consulenza al Sistema camerale su numerosi temi tra i quali: interpretazione della normativa, la contabilità e la finanza, lo sviluppo delle risorse umane e il CRM (Customer Relationship Management).

Infine, spetta a Unioncamere la gestione del fondo di perequazione, per far sì che all'interno del Sistema tutti gli enti possano realizzare le loro funzioni in modo equilibrato e omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Fonte: www.unioncamere.it

Saluto del Presidente Ferruccio Dardanello



Ferruccio Dardanello Presidente Unioncamere

Il nostro Paese sta vivendo un passaggio storico certamente difficile, fatto di tante incognite ma anche di grandi aspettative di cambiamento. Di disillusioni dolorose ma anche di una diffusa riscoperta di un'identità nazionale sana e positiva.

Il destino ha voluto che questo frangente così aspro sia arrivato in concomitanza con i 150 dell'Unità d'Italia. Ma i passaggi difficili della storia non hanno mai spaventato gli italiani. Anzi. Ogni volta che il campanello ha suonato annunciando sacrifici, i nostri nonni e i nostri padri hanno risposto nell'unico modo possibile. Mettendo da parte le divisioni, ritrovandosi uniti verso un obiettivo comune e rimboccandosi le maniche per raggiungerlo.

Nonostante le grandissime difficoltà in cui si trovano ad operare, i nostri imprenditori continuano a tenere sui mercati internazionali, a trovare nuove occasioni per espandersi e presidiare meglio scenari altamente competitivi. Con la flessibilità, con l'innovazione, con la qualità. Ma soprattutto con quella fiducia nel mercato e nei valori dell'impresa.

Questo è il Paese che desideriamo essere. Questa è l'Italia che sappiamo di poter costruire. A questo obiettivo potranno contribuire in modo concreto e fattivo - come è nella loro ragion d'essere - le Camere di commercio che, nel 2012, celebrano i propri 150 anni di attività nell'ordinamento unitario del Paese. Che testimoniano la forza che lega il territorio all'imprenditorialità, la tradizione all'innovazione, il passato al futuro, per continuare a realizzare un benessere diffuso e "a prova di crisi".

Il sistema camerale

Associazione Interregionale delle Camere del Centro Italia



L'Associazione Interregionale delle Camere di Commercio del Centro Italia

a cura della Redazione

Lo scorso 3 ottobre la Camera di Commercio di Chieti ha ospitato un incontro di lavoro dell'Associazione Interregionale delle Camere di Commercio del Centro Italia, a cui aderiscono le Camere di Marche, Lazio, Umbria, Toscana, Abruzzo e Molise.

L'Associazione è uno strumento a disposizione delle Camere di Commercio per approfondire e valorizzare le enormi potenzialità dei territori del Centro Italia, ma soprattutto un organismo in grado di realizzare progetti e svolgere funzioni di macro-area, in coerenza con quelle linee di razionalizzazione e semplifica-

zione territoriale che si stanno attuando nel Paese.

Tra le principali linee di attività che vedono impegnata l'Associazione vi è la promozione del territorio e dello sviluppo turistico. I territori del Centro Italia, infatti, sono caratterizzati da uno straordinario mix di arte, storia bellezze paesaggistiche ed eccellenze produttive che, assieme ad una elevata cultura dell'accoglienza, li rendono una delle più importanti mete turistiche mondiali. Prioritario è anche l'impegno riservato allo sviluppo della rete infrastrutturale viaria, ferroviaria, aeroportuale e portuale e soprattutto informatica.

Giovanni Tricca è il Presidente dell'Associazione mentre Giuseppe Salvini ricopre la carica di Segretario Generale.

Il sistema camerale

Centro per la cultura d'impresa



Danilo Broggi Presidente del Centro per la cultura d'impresa

Il Centro per la cultura d'impresa

a cura della Redazione

È un'associazione non-profit di diritto privato, promossa nell'ambito del sistema camerale, fondata nell'ottobre del 1991 e riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Presidente del Centro della Cultura d'impresa da luglio 2009 è **Danilo Broggi**.

Nato a Milano, laureato in Scienze Politiche, ha ricoperto la carica di Presidente di Confapi, Associazione Nazionale delle PMI con oltre 50.000 iscritti, dal set-

ttembre 2003 al Dicembre 2005.

Dal 2005 al 2011 è stato Amministratore Delegato di Consip S.p.A., la Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce i processi di informatizzazione del Ministero e le gare d'appalto della Pubblica Amministrazione.

Tra i suoi più recenti incarichi, la Presidenza di Poste Assicura S.p.A., società assicuratrice nei rami danni del Gruppo Poste Italiane e di Retelit S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, operante nei servizi dati e infrastrutture wholesale per il mercato delle telecomunicazioni.

Il Centro promuove:

- la tutela e valorizzazione del patrimonio documentale dei propri associati come risorsa organizzativa e culturale;
- la costituzione di archivi economici territoriali che raccolgano la memoria delle imprese e dell'associazionismo imprenditoriale;
- la creazione di musei d'impresa in collaborazione con le imprese stesse;
- l'analisi della cultura d'impresa e la riflessione sul ruolo delle imprese sul territorio attraverso la pubblicazione di studi e ricerche;
- la formazione di operatori culturali addetti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-documentale delle imprese;
- la costituzione di un archivio audiovisivo e fotografico sull'imprenditoria.

De Laurentiis in visita alla Camera di Commercio di Chieti



Il Consigliere di Amministrazione Rai Rodolfo De Laurentiis in visita alla Camera di Commercio di Chieti

di Sandra Di Matteo

Lo scorso 4 settembre il Consigliere di Amministrazione della Rai **Rodolfo De Laurentiis** ha fatto visita alla Camera di Commercio di Chieti.

Accompagnato da **Silvio Di Lorenzo** e **Paola Sabella**, Presidente e Segretario Generale dell'Ente camerale, De Laurentiis ha visitato le due Mostre sto-

rico-documentali allestite in occasione della celebrazione del Centocinquantesimo dalla fondazione della Camera di Commercio di Chieti.

Inaugurate lo scorso 9 luglio, le Mostre – che raccontano la storia economica della provincia di Chieti attraverso i documenti di archivio e la cartellonistica pubblicitaria – stanno riscuotendo un notevole successo di pubblico, grazie anche agli eventi estivi che hanno animato il centro cittadino.

La visita è stata anche occasione per i vertici dell'amministrazione camerale per illustrare al Consigliere



... allora (che con le sue carriere e i risultati ne richiama da tutta l'Italia). In le attività professionali più preziose a lui ha
 ... assistere foto di gruppo della "Società dei Barbieri" di Chieti, scattata il 4 ottobre 1884 dal fotografo Antonio
 ... vi è invece una scuderia di piazza C.B. Vico davanti al Palazzo Farnese, in cui un numero di cavalli, uno dei quali
 ... fanno "l'Acqua Trinita" e formano il suo prodotto anche alla Real Casa. In questa scuderia per il reo Antonio
 ... città piena di giovani come la
 ... della di barbiere. Nella foto
 ... Celasani.

De Laurentiis il ruolo dell'Ente camerale, le varie iniziative messe in campo per favorire il rilancio del sistema imprenditoriale, i grandi progetti che nei prossimi mesi troveranno concretizzazione e che consentiranno al territorio di fare quel tanto auspicato salto di qualità.

A conclusione dell'incontro De Laurentiis ha ringraziato il Presidente Di Lorenzo e il Segretario Generale Paola Sabella per l'ospitalità e per l'impegno profuso da tutta la struttura camerale in favore dell'economia della provincia di Chieti, rimarcando che la Rai è al fianco di istituzioni importanti come la Camera di Commercio, istituzioni che nel tempo hanno saputo stabilire uno stretto legame con il territorio.



Il Premio Oscar Ryuichi Sakamoto



Visita di un premio Oscar alle mostre dei 150 anni della Camera di Commercio di Chieti

di Gianluca De Santis

Il 24 settembre 2012 la città di Chieti è stata al centro dell'interesse del mondo musicale internazionale con il concerto di **Ryuichi Sakamoto & Alva Noto** al Teatro Marrucino di Chieti, organizzato nell'ambito del progetto *Humani* promosso dal comune di Chieti.

L'eccentrico musicista giapponese si è esibito in compagnia dell'artista tedesco attivo nell'ambito delle arti sonore e visive: due background dunque sulla carta molto lontani fra loro, si integrano alla perfezione realizzando una delle realtà più intriganti della musica contemporanea.

Nel pomeriggio del 24 settembre, prima di affrontare l'importante concerto che ha raggiunto in poco tempo il sold-out, con presenze di appassionati provenienti anche da diversi paesi europei, il duo ha fatto visita alla mostra

organizzata dalla Camera di Commercio di Chieti per l'anniversario dei 150 anni dell'istituzione dell'ente camerale.

La mostra ha destato l'interesse dei due artisti, reduci il giorno prima da un concerto all'Auditorium della Musica di Roma. Ad accompagnarli nella visita, Paola Sabella il Segretario Generale della Camera di Commercio di Chieti e Giovanni Tavano, AD di Carsa Comunicazione, curatore della Mostra.

Ryuichi Sakamoto è un artista che spazia su molti generi musicali: dalla techno all'acid-house, con accostamenti originali della musica etnica orientale con le sonorità elettroniche occidentali e collaborazioni con artisti di vario genere: David Sylvian, Caetano Veloso, Youssou N'Dour. Sakamoto ha avuto un prestigioso riconoscimento con il premio Oscar nel 1987 per la colonna sonora de "L'Ultimo Imperatore" di Bernardo Bertolucci, regista con il quale ha lavorato anche per i film "Il tè nel deserto" e "Il piccolo Buddha".

L'Azienda speciale

L'Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti

a cura della Redazione

L'Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" è organismo strumentale della Camera di Commercio di Chieti per le attività di promozione dello sviluppo economico e di supporto alla competitività delle imprese. L'Agenzia di Sviluppo opera nelle seguenti aree:

internazionalizzazione, per sostenere la definizione e lo sviluppo dei processi di *marketing* internazionale delle piccole e medie imprese;

orientamento al lavoro e all'imprenditoria, per sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, promuovere la cultura d'impresa e sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali;

assistenza alle imprese, per migliorare i sistemi gestionali delle piccole e medie imprese;

innovazione tecnologica, per supportare i

processi di trasferimento tecnologico nelle piccole e medie imprese.

L'Agenzia di Sviluppo attiva azioni trasversali di *formazione*, per adeguare le competenze del capitale umano alle specifiche esigenze delle imprese ed alle richieste del mercato del lavoro e per adeguare il patrimonio conoscitivo aziendale alle richieste dei mercati competitivi di riferimento. L'Agenzia è anche la porta di ingresso all'*Enterprise Europe Network*, rete promossa

dalla Commissione Europea, che la Camera di Commercio mette a disposizione di tutte le imprese della provincia per le informazioni sul Mercato Interno, la partecipazione attiva alle politiche ed alle iniziative dell'Unione europea, l'accesso a strumenti e programmi della Commissione europea, la ricerca e la selezione di partner esteri a supporto di strategie produttive, commerciali, distributive, finanziarie e di progettazione.



Letizia Scastiglia, Presidente Agenzia di Sviluppo della CCIAA



Maria Loreta Pagliaricci, Direttore Agenzia di Sviluppo della CCIAA

Consiglio di Amministrazione

Letizia Scastiglia - **Presidente**

Maria Lucia D'Alessandro, Daniele Giangiulli

Paolo Grilli, Claudio Lattocco

Lido Legnini, Angelo Radica

Collegio dei Revisori dei Conti

Tiziana Malatesta - **Presidente**

Gianfranco Bucci, Palma Mantaci

Direttore

Maria Loreta Pagliaricci

La Camera di Commercio per l'economia del territorio

Campus dell'innovazione automotive e metalmeccanica



L'Abruzzo scommette sul Campus dell'Automotive

a cura della Redazione

La Giunta Regionale, con delibera del 2 ottobre 2012, ha individuato la Camera di Commercio di Chieti come l'Ente pubblico incaricato della realizzazione, gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica "Campus dell'innovazione automotive e metalmeccanica". Il progetto rientra in un Programma più ampio che mira a sviluppare un sistema automotive relativo ai veicoli commerciali e professionali (due/quattro/sei ruote traspor-

to persone e merci), capace di rafforzare e consolidare la filiera per migliorare la competitività per favorire il radicamento delle grandi imprese fortemente internazionalizzate e specializzare le produzioni esclusive e di eccellenza per diversificare e ampliare le forniture a tutti i produttori.



Silvio Di Lorenzo

La Regione Abruzzo ha scommesso su tale programma e lo supporta con diverse azioni. PAR FAS Abruzzo che prevede come azione cardine l'Obiettivo operativo specifico I.1.1. Rafforzare il sistema regionale della Ricerca e dell'Innovazione attraverso la realizzazione (realizzazione campus automotive) di promozione e sviluppo nel settore Automotive - per un importo di 33,265 mln di euro;



Il Presidente della Regione Abruzzo **Gianni Chiodi**, l'Assessore allo Sviluppo Economico **Afredo Castiglione** e il Direttore Regionale Ing. **Mario Pastore**

tra l'altro lo stesso PAR FAS prevede un obiettivo operativo volto a rafforzare le capacità di gestione nel campo della politica delle ricerca. Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Abruzzo tramite Bandi che hanno visto: il "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale", il "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione", la "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati". Sono già stati approvati progetti afferenti al Polo Automotive per circa 3,7 milioni di euro di contributo.

Il progetto del Campus automotive è praticamente definitivo con le principali autorizzazioni già concesse e può considerarsi cantierabile. La realizzazione dell'opera

rimarrà di proprietà di un Ente Pubblico e si assumerà la partecipazione della Regione Abruzzo alla Governance della stessa. "Con questo intervento - spiega l'assessore Castiglione - la Regione Abruzzo mostra ulteriormente il proprio interesse all'intero settore automotive, cosciente della sua importanza, visto che da solo, rappresenta circa il 20 per cento del PIL Abruzzo con circa 30.000 addetti, un fatturato di circa 8 miliardi di euro e il 60 per cento delle esportazioni totali dall'Abruzzo. Le grandi imprese che ancora premiano il nostro territorio, vedono in queste iniziative, che cercano di attivare le risorse comunitarie e nazionali, per la proiezione internazionale degli stabilimenti localizzati in Abruzzo.



Rendering

La Camera di Commercio per l'economia del territorio

Aspo, azienda speciale per i porti di Ortona e Vasto



Il porto di Ortona

**ASPO per i porti di Ortona e Vasto.
Un'opportunità di sviluppo in chiave
regionale.**

di Gianluca De Santis

La capacità delle Camere di commercio di fare rete e di essere, al tempo stesso, un'organizzazione in grado di coniugare la dimensione europea o internazionale con quella locale, trova nel tema delle infrastrutture una sua particolare specificità. Lo sviluppo delle infrastrutture è una tematica sempre più strategica nelle scelte di politica economica nazionale e regionale. Nella globalizzazione, dove le scelte di localizzazione e delocalizzazione coinvolgono sempre di più tutte le regioni italiane, occorre competere sui fattori della modalità logistica che incidono sensibilmente sui costi di gestione.

L'inefficienza logistica rappresenta una sorta di "tassa occulta" che al sistema Paese costa, secondo le stime di Confetra, circa 12 miliardi l'anno, impendendo al sistema produttivo italiano di proiettarsi in modo competitivo verso il Nord e il Centro Europa.

Le Camere di commercio, quindi, possono contribuire a diminuire il gap che comprime la capacità di sviluppo delle imprese promuovendo una serie di azioni volte alla diffusione della cultura logistica, alla concertazione per favorire la gestione del consenso su opere infrastrutturali di interesse collettivo, ad investimenti verso progetti di sviluppo di reti infrastrutturali innovative come, per esempio, la banda larga.

Ma, per uscire da questo impasse e da una visione prospettica appannata dalla crisi, il Sistema camerale, insieme agli altri interlocutori regionali, deve acquisire un ruolo e una propria strategia comune sia in campo indu-

storiale che nel sistema della logistica e delle infrastrutture, ovvero proporre una progettualità credibile e fattibile. E' altresì importante stabilire e condividere un'agenda delle priorità su cui investire le risorse.

Sul piano della logistica, anche in Abruzzo è necessario operare con diverse modalità di trasporto merci per ridurre i costi della filiera logistica quindi incentivando l'intermodalità per favorire la diminuzione della quota attuale del 94% di trasporto su gomma. La strada da percorrere è la valorizzazione e il potenziamento dei nodi esistenti con riferimento al sistema portuale regionale, all'interporto di Manoppello, ai due autoporti costieri di San Salvo e Roseto e al sistema ferroviario.

Nello specifico, la Camera di commercio di Chieti ha esaminato attentamente la situazione della portualità abruzzese (Pescara, Ortona e Vasto) ed ha verificato che, nel contesto di macroarea adriatica, il sistema portuale della regione Abruzzo movimentava meno di due milioni di tonnellate di merci, per la gran parte d'importazione e liquide. Tale situazione contrasta fortemente con la centralità dell'Abruzzo sia nel Corridoio Adriatico, sia nel sistema delle reti di comunicazione, in particolare con la dorsale tirrenica e nell'area metropolitana di Roma, sia da un punto di vista produttivo con le realtà e le specializzazioni presenti in diverse aree della regione.

L'analisi conferma che le infrastrutture intermodali risul-

tano assenti o strategicamente non funzionali alla struttura produttiva locale ed ai flussi di traffico: infatti, la quasi totalità delle merci dei traffici nazionali e l'89% dei traffici internazionali viaggiano su gomma, quindi le strutture portuali marittime appaiono sottoutilizzate se si effettua un confronto con realtà italiane significativamente comparabili.

A partire da questi dati incontrovertibili, la Camera di commercio di Chieti sta lavorando alla costituzione di una Autorità portuale regionale gestita da una Azienda Speciale (Aspo), che potrà orientare la propria attività di gestione, promozione, studio ed informazione nei confronti degli enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, interessati allo sviluppo dei porti abruzzesi e gestire le tipologie di merci potenzialmente "catturabili". L'obiettivo è rilanciare i porti di Ortona e di Vasto attraverso il coordinamento dei fondi nazionali ed europei per migliorare fondali, piazzali e magazzini per la movimentazione di container e di prodotto sfuso e portare il traffico da 1,4 a 2 milioni di tonnellate in tre anni.

Strettamente collegato al sistema logistico ed infrastrutturale, si pone il rilancio di alcuni settori di attività strategici tanto per il territorio di Chieti quanto per la regione abruzzese: si tratta del settore alimentare, con il distretto industriale alimentare della pasta, del settore automotive, del vetro e degli articoli in gomma.



Il porto di Vasto

La Camera di Commercio per l'economia del territorio

Progetto per la valorizzazione della costa dei trabocchi



Progetto per la valorizzazione della costa dei Trabocchi

a cura della Redazione

Lo sviluppo dell'industria turistica è una grande opportunità di sviluppo. La provincia di Chieti vanta 45 chilometri di litorale con 27 trabocchi, 4 porticcioli turistici, 29 siti di interesse comunitario, 10 riserve naturali regionali. Anche la montagna, con la Maiella, offre, durante tutto l'anno delle opportunità di turismo naturalistico, sportivo, di relax non secondario rispetto alle mete nazionali più consolidate.

L'enorme patrimonio naturale e culturale deve, quindi, diventare il volano economico e turistico dell'intero territorio.

Per tali ragioni la Camera di Commercio è impegnata al progetto per la promozione del Comprensorio turistico

della Costa dei Trabocchi, una proposta di turismo che classifica una parte importante del nostro territorio come risorsa di investimento, un territorio che accoglie e si propone con la sua fruibilità, con proposte turistiche, ma legate anche al business di ritorno che, in questo momento di crisi, non solo è necessario, ma vitale.

Cuore del progetto è la "Via Verde", l'ex tracciato ferroviario sulla costa, per il quale la Provincia di Chieti ha già avviato un piano di investimenti per la riconversione in chiave turistica.

Le azioni sono orientate all'organizzazione e allo sviluppo dei prodotti turistici, al lancio e alla comunicazione di un marchio che identifichi il Comprensorio turistico, ma anche all'ammodernamento delle strutture ricettive e alla realizzazione di strutture sportivo-ricreative, attrattive di un maggior numero di turisti.

La Camera di Commercio per l'economia del territorio

Progetti per la valorizzazione dei Centri storici



Chieti centro storico



Vasto centro storico



Lanciano centro storico

Risorse e opportunità per il rilancio dei centri storici

di Sandra Di Matteo

Negli ultimi anni il centro storico è stato interessato da notevoli cambiamenti che hanno trasformato l'attuale territorio urbano, spostando l'attenzione sugli ambienti periferici. Questo mutamento è stato determinato dall'aumento di popolazione, dalle mutate esigenze collettive, sociali, economiche e culturali nonché da un differente utilizzo degli spazi abitativi e lavorativi, che hanno svuotato il centro storico delle sue molteplici funzionalità. Per arginare questo fenomeno tutti gli attori che operano nel centro storico, istituzioni locali, operatori commerciali e residenti devono mettere in atto politiche che mirino a rivitalizzare il proprio centro città.

Partendo da queste considerazioni, la Camera di Commercio di Chieti, già dal 2008, ha promosso importanti iniziative per favorire la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni più grandi della provincia: Chieti, Lanciano, Vasto, Ortona e Salvo, cinque realtà molto differenti tra loro, ma unite da un unico fine, quello di rivalutare il proprio centro storico.

Il lavoro di analisi, condotto attraverso la redazione dei Piani di marketing urbano, ha permesso di individuare delle possibili strategie, specifiche per ogni singolo comune, da attuare per un

politica di rivitalizzazione delle attività economiche e del centro storico nel suo insieme.

Alcuni di tali interventi suggeriti sono stati già realizzati dalle amministrazioni comunali, specie quelli attinenti alla sistemazione urbana, ai parcheggi e al miglioramento della viabilità.

La Camera di Commercio di Chieti vuole ancora sostenere, e in maniera più incisiva, questa linea di attività. Per i comuni di Chieti, Lanciano e Vasto, dove le attività progettuali sono ad uno stadio più avanzato, l'Ente, infatti, ha messo a disposizione la somma di duecentomila euro per finanziare un apposito programma di interventi a sostegno delle attività economiche dei centri storici.

Le attività saranno gestite attraverso la stipula di un Accordo di Partenariato a cui aderiranno i rappresentanti degli enti coinvolti, mentre le singole azioni saranno concertate anche con le associazioni di categoria.

Un'altra opportunità è quella che si aggiunge sul fronte della formazione del personale.

La Camera di Commercio, attraverso la propria Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo", ha organizzato un percorso formativo gratuito per "Town Centre Management", una innovativa figura professionale che, che similmente a quanto accade in un centro commerciale della grande distribuzione organizzata, sviluppi le diverse attività promozionali e di marketing nel centro storico.

L'esperienza della Camera di Commercio di Chieti sul rilancio dei centri storici è tra le 15 testimonianze camerali segnalate a **Urbanpromo 2012** di Bologna. **Urbanpromo** è l'evento culturale di riferimento sui temi della rigenerazione urbana e del marketing territoriale. Urbanpromo è luogo privilegiato per:

- rappresentare le buone pratiche di pubbliche amministrazioni e di operatori privati
- promuovere l'innovazione nel governo del territorio
- aprire nuove prospettive al partenariato pubblico privato
- sviluppare l'integrazione di competenze e di saperi qualificati

La Camera di Commercio per l'economia del territorio

Il riordino delle Province



Silvio Di Lorenzo alla presidenza del Comitato

“A difesa di Chieti e della sua Provincia”

di Sandra Di Matteo

Il Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Silvio Di Lorenzo** è stato designato alla Presidenza del Comitato cittadino “A difesa di Chieti e della sua Provincia”. Tale Comitato, al quale hanno aderito associazioni culturali, sociali, sportive e di categoria, sindacati, enti e istituzioni pubblici e privati, dirigenti scolastici, oltre a numerosi rappresentanti di forze politiche presenti nel territorio, si pone l’obiettivo :

- di sostenere il mantenimento della Provincia di Chieti, l’unica in Abruzzo a possedere i requisiti previsti dal D.L. “Spending Review”;
- di difendere lo status di capoluogo di Provincia della città di Chieti, indipendentemente dalla votazione del Consiglio Regionale sulla proposta dei riordino delle province abruzzesi;
- di combattere ogni ipotesi e interpretazioni falsate del dettato

normativo, con qualsiasi forma di protesta civile e argomentate opposizioni di carattere giudiziario.

Il Presidente, congiuntamente alla Giunta camerale, aveva già espresso con forza la volontà di sostenere la conferma della Provincia di Chieti.

Questo non solo perché Chieti rispetta i requisiti di legge, dimensione territoriale e popolazione residente, ma anche perché i dati economici dimostrano, senza ombra di dubbio, la posizione di rilievo occupata nel panorama regionale, in termini di consistenza del tessuto imprenditoriale, di volume di vendite all’estero e di ricchezza prodotta.

La posizione assunta dall’Ente era stata ribadita anche nel corso della riunione del 4 settembre scorso tenutasi presso l’Amministrazione provinciale e che ha visto il Presidente della Camera di Commercio **Silvio Di Lorenzo** quale primo firmatario del documento presentato congiuntamente da associazioni di categoria, ordini professionali e organizzazioni sindacali e con il quale si è dato mandato ai rappresentanti della Provincia di Chieti all’interno del Comitato per le Autonomie Locali di proporre la conferma dell’attuale status di provincia.

Comitato per la promozione dell'Imprenditorialità Femminile

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile

a cura della Redazione

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile nasce nel 2001 in seguito al recepimento, da parte della Camera di Commercio di Chieti, del Protocollo d'Intesa siglato il 20 maggio 1999 tra il Ministero dell'Industria e Unioncamere nazionale, che prevede la nascita di una rete di Comitati camerali a supporto dell'imprenditorialità femminile nei singoli territori provinciali.

Il Protocollo si inserisce tra le azioni strategiche previste dal Governo a favore della valorizzazione della risorsa femminile nei processi di sviluppo locale e prevede che le Camere di Commercio di ciascuna provincia si impegnino a inserire nei programmi di attività camerali stru-

COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Rosaria Nelli	Presidente
COOPERAZIONE	
Marisa Tiberio	Vice Presidente
COMMERCIO	
Alessandra Carulli	Commercio
Marcella D'Ancona	Organizzazioni sindacali
Graziella Di Giuseppe	Camera di Commercio
Raffaella Di Mario	Credito
Letizia Scastiglia	Artigianato
Catiuscia Sissa	Agricoltura
Antonella Tomeo	Piccole e Medie Imprese

menti e azioni che tengano conto delle specificità delle imprese a conduzione femminile.



L'Economia della provincia di Chieti

L'economia della provincia di Chieti

di Sandra Di Matteo

I dati economici evidenziano inoltre come la provincia di Chieti abbia saputo conquistare una

posizione di rilievo nel panorama regionale: a Chieti, infatti, è ascrivibile quasi il 30% della ricchezza prodotta in Abruzzo, il 67,6% del totale delle esportazioni e il 31,5% delle imprese regionali.

Consistenza imprese, esportazioni e valore aggiunto nelle province abruzzesi

Valori assoluti e valori % su totale Abruzzo

	Consistenza		Esportazioni		Valore aggiunto	
	Sedi di Imprese registrate al 30.06.2012		Anno 2011			
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto (in milioni di €)	Valore %
L'Aquila	31.052	20,7	663.520.202	9,1	5.797,0	22,4
Teramo	36.399	24,3	1.158.983.206	15,9	6.123,5	23,7
Pescara	35.256	23,5	530.946.465	7,3	6.379,1	24,7
Chieti	47.206	31,5	4.913.689.441	67,6	7.564,8	29,2
Abruzzo	149.913	100,0	7.267.139.314	100,0	25.864,4	100,0

Il tessuto produttivo locale è stato interessato da un forte processo di terziarizzazione, tanto che il 64% della ricchezza prodotta in provincia è riconducibile al settore dei servizi e commercio, seguito dall'industria che incide complessivamente per il 34% mentre l'agricoltura copre soltanto il 2,3%.

Al 30 giugno 2012 la base produttiva locale risulta composta da 47.206 imprese. L'osservazione dei dati in serie storica mette in evidenza come il tessuto imprenditoriale sia cresciuto fino al 2006, anno in cui la consistenza dello stock è pari a quasi 48.700 unità, per poi subire una battuta d'arresto e un lento, ma costante processo di ridimensionamento.

Con un'incidenza del 21,4% la componente artigiana (trasversale a tutti gli altri settori) detiene un discreto

peso nel contesto economico provinciale, in crescita di un punto percentuale rispetto al 2003.

Facendo riferimento alle sole imprese classificate, si rileva come la base imprenditoriale sia rappresentata prevalentemente dal settore dell'agricoltura (32,7% del totale), dal commercio (21,9%) e dai servizi (16,7%), seguiti dal comparto edile (12,9%) e dal manifatturiero (9,5%). Dal punto di vista organizzativo, il tessuto imprenditoriale si è notevolmente irrobustito, grazie alla sostenuta crescita delle imprese che scelgono forme giuridiche più strutturate.

Al 30 giugno 2012, il contributo delle società di capitali allo stock complessivo delle imprese ha raggiunto quota 15,3% contro il 9,3% registrato nel 2003, mentre le ditte individuali passano dal 75% all'attuale 69,4%.

Consistenza delle imprese registrate in provincia di Chieti negli anni 2003-2012

	Registrate	di cui artigiane
2003	47.644	9.722
2004	48.135	9.882
2005	48.531	10.097
2006	48.696	10.220
2007	47.950	10.389
2008	47.776	10.333
2009	47.596	10.228
2010	47.594	10.223
2011	47.526	10.178
2012	47.206	10.098

Fonte: Infocamere – I dati 2012 sono al 30 giugno

La provincia di Chieti è tra le province italiane con la maggiore propensione all'export (Chieti 63,6%, Abruzzo 28,5%, Italia 26,6%).

Le principali voci oggetto di scambi commerciali fanno riferimento, sia per le esportazioni che per le importazioni, al comparto metalmeccanico, in particolare alla produzione di mezzi di trasporto.

Composizione % delle imprese registrate in per settore di attività economica

Dati al 30 giugno 2012

Settore	Registrate	Incidenza % su totale
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.608	32,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	29	0,1
Attività manifatturiere	4.244	9,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	62	0,1
Fornitura di acqua; reti fognarie	90	0,2
Costruzioni	5.750	12,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	9.779	21,9
Trasporto e magazzinaggio	912	2,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.642	5,9
Servizi di informazione e comunicazione	621	1,4
Attività finanziarie e assicurative	716	1,6
Attività immobiliari	560	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	905	2,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.032	2,3
Istruzione	140	0,3
Sanità e assistenza sociale	229	0,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	504	1,1
Altre attività di servizi	1.865	4,2
Totale imprese classificate*	44.688	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Informazione economica
Camera di Commercio di Chieti su dati Infocamere

* il totale non comprende le imprese non classificate, ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Importazioni e esportazioni in provincia di Chieti - Valori assoluti e composizione % sul totale

Anno 2011

Settore di attività economica	Importazioni		Esportazioni	
	Valori assoluti	Incidenza % su totale	Valori assoluti	Incidenza % su totale
Agricoltura	64.271.923	3,1	8.260.311	0,2
Alimentare	67.032.169	3,2	228.451.742	4,6
Sistema moda	128.581.233	6,1	199.989.703	4,1
Legno/carta	54.367.369	2,6	14.697.420	0,3
Chimica gomma plastica	439.576.803	20,9	316.533.551	6,4
Metalmeccanica ed elettronica	1.274.794.683	60,6	3.670.922.595	74,7
Altro Industria	74.870.735	3,6	474.834.119	9,7
Totale	2.103.494.915	100,0	4.913.689.441	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Informazione economica
Camera di Commercio di Chieti su dati Istat

La Camera di Commercio per la regolazione del mercato



Silvio Di Lorenzo, Paola Sabella, Ermando Bozza, Felice Ruscetta e Marcella Caradonna

Un convegno nazionale per promuovere la mediazione

di Francesco Mambella

La Camera di Commercio di Chieti offre a imprese e consumatori un alto livello di qualità del servizio di mediazione, grazie all'aggiornamento costante del proprio personale attraverso il Servizio di formazione offerto da UnionCamere, dall'Istituto Tagliacarne e dall'Università Telematica "Universitas Mercatorum"; alla promozione di Corsi di formazione e di aggiornamento dei propri mediatori, Corsi organizzati e tenuti da primari Organismi di formazione, secondo gli standard di formazione e di selezione promossi da UnionCamere e approvati dal Ministero della Giustizia; all'attenzione che il personale della Segreteria del Servizio di Mediazione riserva all'intero procedimento di mediazione, ossia dal ricevimento dell'istanza di mediazione fino all'in-

contro conclusivo delle parti, assicurando la presenza in mediazione del personale medesimo, fermo restando i ruoli e i compiti che la legge e il regolamento assegnano al mediatore e al personale di segreteria.

Tra le più recenti attività poste in essere per promuovere questo importante e utile servizio si segnala il Convegno nazionale "Lanciano e la Mediazione dei commercialisti: uniti per unire", organizzato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e promosso dall'Ordine dei Commercialisti di Lanciano e dalla Camera di Commercio di Chieti. Al Convegno, tenutosi lo scorso 22 settembre 2012 a Santa Maria Imbaro, presso la sede del Patto Territoriale "Sangro- Aventino", hanno partecipato **Felice Ruscetta** - Consigliere Nazionale delegato alle funzioni Giudiziarie dei Dottori Commercialisti, **Marcella Caradonna** - Dottore Commercialista in Milano - Fondazione ADR Commercialisti, **Ermando Bozza** - Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti



Contabili di Lanciano, **Silvio Di Lorenzo** - Presidente della Camera di Commercio di Chieti, **Paola Sabella** - Segretario Generale dell'Ente camerale e **Francesco Mambella** - Responsabile dell'Ufficio Procedure Extragiudiziarie e Tutela del Consumatore della Camera di Commercio di Chieti.

I lavori sono stati aperti dal Presidente della Camera di Commercio di Chieti, **Silvio Di Lorenzo** il quale, dopo il saluto degli ospiti e del numeroso pubblico in gran parte costituito da Dottori Commercialisti ed Avvocati, ha sottolineato l'importanza degli istituti delle ADR – Alternative Dispute Resolution - per la soluzione delle controversie, sia civili che commerciali.

Il Presidente Di Lorenzo ha richiamato l'attenzione dei presenti sui tempi lunghi della giustizia ordinaria, sui costi elevati e non facilmente determinabili a inizio della causa civile e sull'incertezza dell'esito della causa, tutti fattori che scoraggiano gli investimenti stranieri in Italia ed ha sottolineato che gli strumenti alternativi di soluzione delle controversie - le ADR appunto - che si stanno da poco affacciando in Italia, sono conosciuti e ampiamente applicati in molti Paesi Europei, nel Nord America e in Asia.

"L'impegno comune della Camera di Commercio di Chieti e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lanciano e di tutti gli Ordini e Collegi Professionali interessati e delle Organizzazioni rappresentative delle imprese e dei consumatori", ha proseguito Di Lorenzo, *"E' quello di diffondere la cultura della mediazione e dell'arbitrato, inserendo specifiche clausole nei contratti e negli statuti delle società. La Camera di Commercio di Chieti, a tal proposito, ha pubblicato un bando per il finanziamento di*

modifiche statutarie delle società affinché venga inserita la clausola arbitrale per la soluzione delle controversie da gestire secondo il Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti".

Ermando Bozza, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano, dopo il saluto degli ospiti e del pubblico, ha ripreso i punti esposti dal Presidente Di Lorenzo ed ha ulteriormente sottolineato l'importanza del ricorso ai vari istituti di risoluzione alternativa delle controversie focalizzando l'attenzione sulle controversie commerciali e societarie.

I Commercialisti, ha proseguito Bozza, *"Sono i professionisti più vicini alle imprese e agli imprenditori e i più sensibili alla soluzione delle controversie in tempi rapidi e costi limitati, in modo da salvaguardare, oltre gli interessi economici delle imprese, le relazioni umane all'interno delle stesse"*.

Proseguendo secondo l'ordine degli interventi, **Paola Sabella**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Chieti, dopo il saluto di tutti i partecipanti, moltissimi dei quali già colleghi professionisti, ha sottolineato che la Camera di Commercio *"E' da sempre impegnata nell'organizzazione dei servizi di conciliazione, di mediazione e di arbitro"*. Ha inoltre precisato come *"Con il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, così come attuato dal D.M. 18 ottobre 2010, n. 180, è stata introdotta in Italia, per la prima volta, una disciplina organica e completa della mediazione finalizzata alla conciliazione" in tutte le controversie civili e commerciali vertenti su diritti disponibili"*.

Attraverso tale normativa, il nostro legislatore, in linea con i

La Camera di Commercio per la regolazione del mercato

principi dettati in materia dall'Unione Europea, oltre ad incentivare l'utilizzo della mediazione in un'ottica deflativa del contenzioso giudiziario, intende promuovere tale strumento di risoluzione alternativa delle controversie, valorizzandone le diverse potenzialità e rafforzandone l'efficacia.

Felice Ruscetta, dopo il saluto dei colleghi partecipanti, ha ampiamente illustrato i vari istituti di Alternative Dispute Resolution disciplinati dall'ordinamento giuridico italiano ed ha illustrato il Regolamento di mediazione adottato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili mentre **Marcella Caradonna** ha ripercorso l'iter normativo della mediazione civile e commerciale in Europa e in Italia, soffermandosi principalmente sui temi che assicurano il massimo livello

di qualità del servizio di mediazione offerto dai vari Organismi di mediazione accreditati presso il Ministero della Giustizia quali, soprattutto, la formazione e la scelta dei mediatori per i singoli incontri di mediazione. Il Responsabile dell'Ufficio Procedure Extragiudiziarie e Tutela del Consumatore dell'Ente camerale **Francesco Mambella** ha illustrato l'attività dell'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Chieti ed ha precisato le differenze sostanziali esistenti fra il Regolamento di mediazione e il Regolamento di conciliazione adottati dall'Ente camerale.

Successivamente, ha illustrato i protocolli di intesa che la Camera di Commercio di Chieti ha sottoscritto con cinque Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori prevedendo la gratuità, per i consumatori, di tutte le procedure di conciliazione fino ad un valore di € 10.000,00.

Inoltre, il funzionario ha illustrato il protocollo d'intesa sottoscritto da UnionCamere e AGCOM (Autorità per le Garanzie

nelle Comunicazioni) riguardo alle procedure per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione di competenza dell'Autorità con riconoscimento al verbale di conciliazione del valore di titolo esecutivo e il protocollo d'intesa sottoscritto da UnionCamere e ANIA (Associazione Nazionale delle Imprese Assicuratrici) con l'obiettivo di sviluppare l'utilizzo della mediazione delle Camere di Commercio anche nel settore delle assicurazioni.

A conclusione dei lavori, è stato illustrato il testo della Convenzione sottoscritta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lanciano e dalla Camera di Commercio di Chieti per la gestione associata del servizio di mediazione, dando utili indicazioni sulla prima applicazione della

Convenzione e suggerendo la promozione associata da parte dell'Ordine dei Commercialisti e della Camera di Commercio di Chieti di un Corso di aggiornamento professionale per mediatori civili e commerciali da tenere presso la Sede dell'Ordine medesimo, affinché la formula "Lanciano e

la Mediazione dei commercialisti: uniti per unire" non sia solo uno slogan, ma costituisca un quotidiano obiettivo d'azione dell'Organizzazione Professionale e dell'Ente camerale da aprire, in un futuro prossimo, alle altre Organizzazioni Professionali e alle Associazioni di tutela dei consumatori, degli utenti e delle imprese, mediante la proposizione di tavoli di lavoro e di raccordo degli interessi di tutte le parti in gioco come, ad esempio, l'approvazione di clausole arbitrali e conciliative per la soluzione delle controversie e l'approvazione di "Codici di etica commerciale" e "Professionale" come peraltro richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale, oltre alla digitalizzazione del procedimento di mediazione.



Francesco Mambella, Felice Ruscetta e Marcella Caradonna

Un'opera d'arte della Camera di Commercio in mostra a Vasto

a cura della Redazione

L'olio su tela *Lupo di Mare*, di proprietà della Camera di Commercio di Chieti, è una delle opere di **Vincenzo Canci** esposte a Palazzo D'Avalos nella mostra "I luoghi dell'anima", retrospettiva dedicata all'artista vastese in occasione del centenario della sua nascita. "Volendo tracciare un bilancio dell'iniziativa - afferma **Gianfranco Smargiassi** Presidente dell'Associazione Amici di Vincenzo Canci - si può sicuramente dire che è stato fatto un notevole passo avanti per collocare il nome di Canci al di fuori dei confini regionali. Il risultato più concreto è che ci sono contatti per realizzare almeno un'altra mostra in una importante città italiana".

Altro aspetto positivo da segnalare è la notevole affluenza di pubblico durante tutta l'estate incrementata, nelle ultime settimane, dalla presenza di molti studenti delle scuole superiori.



Il Vice Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Armando Tomeo** in visita alla Mostra d'arte

La Camera di Commercio per la performance e la trasparenza

Innovazioni per la pianificazione e la programmazione

di Fabrizio Rosini

La riforma della pubblica amministrazione introdotta dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, (cd. Riforma Brunetta) ha rappresentato l'apice di un processo evolutivo che ha investito, negli ultimi vent'anni, l'apparato burocratico dello Stato. Tale evoluzione, da un modello puramente erogatore di servizi, a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche per il pieno raggiungimento della propria missione istituzionale.

La riforma Brunetta dedica un intero Titolo, il II, alla misurazione valutazione e trasparenza della performance che, in primo luogo, ha come obiettivo quello di migliorare, attraverso il ciclo di gestione della performance, la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e di garantire, per quanto attiene la trasparenza, l'accessibilità totale alle informazioni.

Il ciclo di gestione della performance prevede l'approvazione annualmente di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance.

Per quanto, invece, attiene la trasparenza, la Riforma Brunetta impone alle amministrazioni di pubblicare sul sito istituzionale, in una apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata «Trasparenza, Valutazione e Merito», tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'attività amministrativa, nonché di redigere un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che espliciti le iniziative che l'Ente porrà in essere per adempiere agli obblighi di trasparenza sanciti dalla nor-

mativa, sia nel breve che nel lungo periodo.

La finalità della Riforma Brunetta che, insieme ai processi sopra descritti, abbraccia anche altri aspetti nell'ambito dell'organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni, è quella di garantire elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

La Camera di Commercio di Chieti che, in questa riforma, vede non un mero obbligo normativo bensì un'opportunità per assicurare, alimentare e rafforzare il proprio ruolo nell'ambito della propria *vision*, ha intrapreso un percorso affinché questi nuovi "strumenti di lavoro" vengano ben compresi e condivisi da ogni singolo soggetto incardinato nella struttura camerale. Si ritiene, infatti, che il meccanismo costruito dal Legislatore possa raggiungere le finalità definite solo se all'interno dell'organizzazione vi sia competenza, conoscenza e condivisione.

La Camera di Commercio di Chieti, già prima dell'entrata in vigore della Riforma Brunetta, in funzione delle disposizioni contrattuali già vigenti e sulla scia di quanto fissato dal DPR 254/2005, organizzava la propria attività sulla base di un processo di pianificazione che contemplava obiettivi specifici, misurabili, adeguati, raggiungibili e temporalmente definiti (cd obiettivi SMART).

Tuttavia l'Ente camerale ha visto in questa Riforma una opportunità aggiuntiva per affinare il processo di pianificazione e programmazione coinvolgendo tutte le funzioni dell'organizzazione camerale per una maggiore presa di coscienza delle potenzialità del nuovo sistema e per una dif-



Michele A. Rea, Organismo interno della CCIAA di Chieti

L'Organismo Interno di Valutazione all'interno di ogni amministrazione sostituisce il Servizio di Controllo Interno. Nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, sentita la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), svolge all'interno di ciascuna Amministrazione un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione delle strutture e dei dirigenti e nell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

fusa condivisione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il primo ciclo della performance 2011-2013, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 26 del 14/03/2011, è stato preceduto da un percorso formativo, attraverso una società esterna, sulla trasparenza e sul ciclo della performance che ha interessato la Dirigenza camerale ed il personale responsabile di Servizi/Uffici. Successivamente attraverso incontri individuali con i Dirigenti di Area sono state predisposte le schede di programmazione strategica e di programmazione operativa, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica; per quanto attiene, invece, la trasparenza, è stato definito il flusso dei dati dai vari uffici all'Ufficio "Promozione Comunicazione URP" per garantire la loro pubblicazione sul sito istituzionale.

L'intero processo di costruzione del piano della performance e del piano della trasparenza è stato illustrato anche all'Organo Indipendente di Valutazione nel corso di vari incontri al fine di una proficua collaborazione e consentire allo stesso di esercitare le prerogative riservate dall'art. 14 della Riforma Brunetta. Su questo aspetto la Camera di Commercio di Chieti è stata pioniera, infatti è stata una delle prime Amministrazioni camerali, pur non essendo ancora tenuta a farlo, a nominare l'Organismo Indipendente di Valutazione ricevendo anche gli apprezzamenti della CIVIT (Commissione Centrale prevista dalla Riforma Brunetta deputata a sovrintendere all'applicazione delle norme in materia di performance e trasparenza).

Nei vari incontri è stata anche avvertita la necessità di creare una struttura tecnica, prevista anche dalla normativa di riferimento, a supporto dell'Organo Indipendente di Valutazione, formalmente costituito con provvedimento n. 11 del 16/02/2011 composta da tre Funzionari dell'Ente.

Il ciclo della performance viene redatto sulla base di "Linee Guida" predisposte dall'Unioncamere Nazionale al fine di consentire una comparazione tra le diverse realtà camerali. Il ciclo della performance, al fine di consentire la massima comprensibilità, contiene delle sezioni che aiutano i lettori a capire l'Amministrazione e la sua Mission: identità e cifre dell'Amministrazione, informazioni di interesse per i cittadini, analisi del contesto in cui l'Amministrazione opera, modalità di redazione del piano e azioni tese ad un suo miglioramento.

Il successivo ciclo della performance, 2012-2014, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 11 del 13/02/2012, è strettamente connesso con il precedente ciclo poiché i risultati raggiunti nell'anno 2011 e le criticità ed opportunità riscontrate hanno costituito la base per la costruzione degli obiettivi operativi per l'anno 2012 e per l'aggiornamento e modifica degli obiettivi strategici. Il ciclo della performance viene formalmente chiuso entro il 30 giugno dell'anno successivo attraverso un'apposita relazione in cui, tra l'altro, vengono analizzati: il contesto esterno con cui l'Ente ha operato, i risultati raggiunti e gli eventuali scostamenti, le criticità che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi e le opportunità che hanno consentito performance migliori rispetto ai risultati attesi.

Il percorso intrapreso con il ciclo della performance si sarebbe dovuto perfezionare con l'adeguamento dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro con le indicazioni previste nella Riforma stessa. Il blocco dei rinnovi contrattuali ha in parte frenato questo percorso, ma non nella Camera di Commercio di Chieti ove il ciclo della performance viene visto come un importante strumento di pianificazione e programmazione e di rendicontazione agli stakeholder oltre che di premiazione dei più meritevoli in funzioni dell'impianto contrattuale già posto in essere.

Novità per agenti e rappresentanti

Le modifiche normative per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio, mediatore, mediatore marittimo e spedizioniere

di **Marta Allibardi**

Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, al fine di armonizzare la normativa in materia di esercizio di alcune attività nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, agli artt. 73, 74, 75 e 76 ha previsto la soppressione, rispettivamente, del ruolo dei mediatori, del ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, del ruolo dei mediatori marittimi e dell'elenco degli spedizionieri. A fronte di tali soppressioni, il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 80 ha previsto che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico sarebbero state disciplinate le modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel REA dei soggetti iscritti negli elenchi e nei ruoli di cui agli artt. 73, 74, 75 e 76 nonché le nuove procedure di iscrizione. In attesa della prevista regolamentazione, il Ministero ha emanato la circolare n. 3635/c del 6 maggio 2012i per prorogare l'iscrizione nei soppressi ruoli/elenco fino all'emanazione dei Decreti contemplati dalla norma. In data 26 ottobre 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato i quattro Decreti, uno per ciascuno dei ruoli/elenco soppressi, con cui sono state dettate le norme per l'iscrizione al Registro delle Imprese e/o al REA e l'esercizio delle attività di agente e rappresentante di commercio, mediatore, mediatore marittimo e spedizioniere. L'efficacia dei provvedimenti è stata subordinata ad un periodo di vacatio legis di 120 giorni dalla loro pubblicazione avvenuta in data 13/01/2012 nella Gazzetta Ufficiale n. 10

e, conseguentemente, le nuove procedure sono in vigore dal 12/05/2012. Tale data riveste particolare importanza non solo perché da quel momento diventa pienamente operativa la soppressione dei ruoli/elenchi contemplati negli artt. 73, 74, 75 e 76 del D.Lgs. 59/2010 e quindi la necessaria iscrizione per l'esercizio dell'attività direttamente al Registro Imprese ma anche perché da tale data decorrono i termini per gli adempimenti previsti per i soggetti già esercenti tali attività o solo iscritti ai soppressi ruoli/elenco.

Sicuramente l'aspetto in maggior rilievo, poiché coniuga l'esigenza avvertita dal Legislatore Comunitario con il percorso intrapreso nell'ordinamento giuridico italiano teso alla semplificazione degli adempimenti, è la previsione dell'utilizzo della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di cui all'art. 19 della Legge 241/1990 per l'esercizio delle attività concernenti i ruoli/elenco soppressi. Infatti tutti i quattro

Decreti prevedono che le imprese che esercitano le attività da essi disciplinate (agente e rappresentante di commercio, mediatore, mediatore marittimo e spedizioniere) presentano all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio dove esercitano l'attività apposita SCIA corredata delle certificazioni e



Marta Allibardi

delle dichiarazioni sostitutive previste dalla legge mediante la compilazione della modulistica allegata ai Decreti medesimi da sottoscrivere digitalmente e da spedire con la Comunicazione Unica e l'attività può essere iniziata dallo stesso giorno di invio della Comunicazione. Dunque il soggetto interessato, mediante autocertificazione, dichiarerà il possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività. Infatti la soppressione dei ruoli/elenco è bene ricordare non abolisce i requisiti già previsti per l'esercizio delle attività ma rinnova solo le modalità per l'iscrizione al Registro delle Imprese. L'Ufficio del Registro delle Imprese, una volta ricevuta la Comunicazione Unica, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti previsti per l'esercizio dell'atti-

ività denunciata, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA, adotta un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività salvo che, quando ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività entro un termine fissato dall'amministrazione che non può essere inferiore a trenta giorni. Decorso tale termine per l'adozione del provvedimento all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale. E' sempre fatto salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela. E' bene comunque sottolineare che in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, fermo restando l'obbligo della comunicazione per l'applicazione delle sanzioni penali previste (salvo che non costituisca più grave reato è prevista la reclusione da uno a tre anni) , può sempre ed in ogni tempo adottare i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività. Ne consegue, dunque, che il termine di sessanta giorni non si applica e l'amministrazione può agire anche a distanza di più tempo, nel caso di dichiarazioni false e mendaci.

Le disposizioni prevedono che l'esercizio dell'attività in più sedi o unità locali comporta la presentazione di una SCIA per ciascuna di esse. Presso ogni sede o unità locale in cui si svolge l'attività è necessario nominare almeno un soggetto (titolare, amministratore o preposto) in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di riferimento relativo ai requisiti necessari per l'esercizio della specifica attività. Le modifiche inerenti l'attività o il personale ad esso adibito devono essere comunicate all'Ufficio del Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio entro trenta giorni. Oltre alla verifica dei requisiti previsti dalla norma all'atto della presentazione della SCIA è prevista anche una revisione dinamica della permanenza dei requisiti. Tale previsione dispone che l'Ufficio del Registro delle Imprese, almeno una volta ogni cinque anni per gli agenti e rappresentanti di commercio, almeno una volta ogni quattro anni per gli agenti di affari in mediazione e per gli spedizionieri e almeno una volta ogni due anni per i mediatori marittimi, verifica la permanenza dei requisiti che consentono all'impresa di svolgere l'attività nonché dei requisiti in capo ai soggetti che svolgono detta attività per conto dell'impresa medesima. Qualora a seguito di tale verifica dinamica si rilevi la sopravvenuta mancanza di un requisito di legge, il Conservatore adotta il provvedimento di inibizione alla continuazione dell'attività che sarà iscritto d'ufficio nel REA determinando l'annotazione della cessazione dell'attività medesima. Al provvedimento di cancellazione, iscritto per estratto, potranno acce-

dere tutti gli uffici del registro delle imprese nonché, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/1990, tutti i soggetti interessati.

In ogni caso avverso i provvedimenti inibitori di avvio o di prosecuzione dell'attività è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dello Sviluppo Economico.

Coloro che cessano di svolgere l'attività, ad esclusione degli spedizionieri, richiedono, entro novanta giorni a pena di decadenza, di essere iscritti nell'apposita sezione del REA. I soggetti iscritti nell'apposita sezione del REA, qualora svolgano l'attività, ne chiedono, invece, la cancellazione. E' opportuno precisare che anche le posizioni iscritte nell'apposita sezione REA sono soggette alla revisione dinamica.

I Decreti del 26 ottobre 2011 prevedono altresì che i soggetti iscritti nei soppressi ruoli/elenco ed esercenti l'attività alla data del 12 maggio 2012 devono provvedere, entro un anno dalla data di entrata in vigore dei Decreti medesimi (12 maggio 2013), all'aggiornamento della posizione nel Registro delle Imprese e nel REA mediante pratica telematica da inoltrare all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio ove hanno stabilito la sede principale. In caso di omissione il Conservatore adotterà un provvedimento di inibizione alla continuazione dell'attività.

Analoga procedura, nei medesimi tempi, ma ai soli fini dell'iscrizione nell'apposita sezione REA, sarà seguita dai soggetti iscritti ai soppressi ruoli/elenco che non svolgono l'attività. Trascorso tale termine il soggetto non potrà più iscriversi nell'apposita sezione del REA. Tuttavia l'iscrizione del soppresso ruolo costituisce requisito professionale abilitante per l'avvio dell'attività entro un termine variabile definito dai diversi Decreti ad eccezione degli spedizionieri ove non è prevista una sezione speciale.

Come più volte sopra evidenziato i Decreti Ministeriali del 26 ottobre 2011 e la normativa che ne ha previsto l'emanazione, D.Lgs 59/2010, non prevedono modifiche ai requisiti necessari per l'esercizio delle attività previsti dalle specifiche normative di settore.

La competenza in materia presso la Camera di Commercio di Chieti è attribuita, nell'ambito dell'Area II "Anagrafe delle Imprese", all'Ufficio "Albo Imprese Artigiane", tel 0871 5450427/429. Sul sito internet della Camera di Commercio di Chieti sono disponibili tutte le informazioni necessarie per effettuare le comunicazioni previste nei Decreti Ministeriali del 26/10/2011.

Nell'ambito della formazione continua che l'Area "Anagrafe delle Imprese" ha previsto per i propri utenti è stato previsto (23 ottobre 2012) un corso organizzato per l'approfondimento degli adempimenti connessi con i Decreti Ministeriali del 26/10/2011.

Lo sviluppo del tessile



Il tavolo dei Relatori del Convegno

Lo sviluppo del tessile, l'Abruzzo scommette sulla qualità

di Sandra Di Matteo

Puntare sull'innovazione e sulla qualità, solo così il tessile in Abruzzo potrà trovare nuove possibilità di sviluppo, ma è importante anche guardare ai nuovi mercati emergenti. È quanto emerso a San Giovanni Teatino durante il convegno su: "Lo sviluppo del tessile, l'Abruzzo scommette sulla qualità", tenutosi nel mese di settembre nella Sala Consiliare del Comune.

Tra i relatori anche il Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Silvio Di Lorenzo**.

Il Vice presidente della Regione, l'Assessore alle Attività Produttive **Alfredo Castiglione** ha sottolineato che dopo la crisi l'economia non sarà come prima, ma l'Abruzzo ha tutte le carte in regola per potersi affermare soprattutto all'estero. E oltre ai confini dell'Abruzzo ha detto di voler guardare anche il Presidente di Formoda, **Lucio Marcotullio**, con particolare attenzione ai mercati: fino a qualche anno fa, ha detto il prof. Marcotullio, l'export tessile dall'Abruzzo verso gli Stati Uniti era del 40 per cento, adesso non raggiunge il 25 per cento, ma è cresciuta di oltre il 50 per cento la domanda dell'Asia.

In un momento difficile per l'economia regionale, quando la parola d'ordine sembra "delocalizzare", andare

Tessitura tradizionale abruzzese

recuperta ed elaborata
con il progetto Tessere



Sfilata di moda in occasione del Progetto Tessere, per la valorizzazione della tessitura tradizionale abruzzese

all'estero, c'è chi va in controtendenza e scommette sull'Italia e sull'Abruzzo in particolare, come ha sottolineato il Direttore di Confartigianato Abruzzo **Daniele Giangiulli**.

Il Presidente **Silvio Di Lorenzo** ha invitato gli artigiani abruzzesi a fare rete, alla luce di quanto sta accadendo nel settore dei motori con la nascita del Polo Automotive, e a puntare sulla qualità del proprio prodotto e sulla capacità di innovazione. In tal senso l'Ente camerale attraverso la propria Agenzia di Sviluppo – ha aggiunto Di Lorenzo – ha messo in campo svariate attività. In particolare, ha messo a disposizione di dieci imprese un contributo per l'abbattimento del 50% della quota di partecipazione ad un incoming con buyer russi settore abbigliamento, calzature, accessori a Bari; nell'ambito dell'orientamento al lavoro è stato realizzato un percorso formativo che, attraverso momenti in aula

ed esperienza diretta sul campo, ha permesso la formazione di figure professionali altamente specializzate in tecniche innovative nel tessile (ultrasuoni, termosaldatura, laser-saldatura). Sul fronte della sostenibilità, è in fase di approvazione da Unioncamere un progetto di green economy applicato al tessile, che riguarderà il recupero, il riciclo e la reintroduzione nel mercato degli scarti di lavorazione; ha dato patrocinio gratuito all'importante manifestazione di settore "Pitti Filati" di Firenze.

In chiusura dei lavori, il sindaco di San Giovanni Teatino, **Luciano Marinucci**, ha ribadito che il territorio della Val Pescara è dotato di forte attrattiva commerciale, ma bisogna vigilare affinché gli investimenti portino reali benefici occupazionali ed economici nell'area, senza portare semplicemente gli utili all'estero.

Imprese registrate del settore tessile/abbigliamento in Abruzzo – Dati al 30 giugno 2012

Settore di attività economica	Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo	Totale	di cui artigiane
Industrie tessili	112	48	90	223	473	240
Confezione di articoli di abbigliamento	381	154	367	932	1.834	809
Totale	493	202	457	1.155	2.307	1.049

Fonte: elaborazione Ufficio Informazione economica
Camera di Commercio di Chieti su dati Infocamere

Sede principale (S.P.)

Piazza Gian Battista Vico, 3 - 66100 CHIETI
Centralino: 0871.354307 - Fax 0871.330913

www.ch.camcom.it

cciaa.chieti@ch.legalmail.camcom.it (indirizzo di posta elettronica certificata)

Orario di apertura al pubblico:

- Mattina: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.30
- Pomeriggio: martedì e giovedì ore 15.00 - 16.15

Sede distaccata (S.D.)

Via F.lli Pomilio (ex Foro Boario) - 66100 Chieti
Centralino: 0871.5450426 - Fax 0871.552934

PRESIDENTE 0871.354301

SEGREARIO GENERALE 0871.354302

Staff del Segretario generale (S.P.)

Affari generali, Segreteria Organi

Controllo di gestione, Servizi ausiliari 0871.354308/347/355

Promozione, comunicazione, URP 0871.354318/358

Informazione economica, marketing territoriale 0871.354349

Area I – Amministrazione interna e servizi di supporto (S.P.)

Dirigente 0871.354304

Gestione economica del personale 0871.354313

Contabilità 0871.354311/312/360

Finanza camerale 0871.354341/362

Risorse umane, relazioni sindacali 0871.354364/352

Provveditorato 0871.354351/316/356/334

Archivio e protocollo 0871.354351/340

Area II – Anagrafe delle Imprese (S.D.)

Dirigente 0871.5450408

Call Center Registro Imprese 0861.335302/303/304

Call Center Nazionale per le pratiche Comunica 199502010

Registro Imprese Telematica 0871.5450464/407

Registro Imprese Sportello 0871.5450406/428

Firma digitale 0871.5450409

Albo Imprese Artigiane 0871.5454429/427

Area III – Monitoraggio e Regolazione del mercato (S.D.)

Dirigente 0871.5450463

Agricoltura, Ambiente 0871.5454422/462

Protesti, statistica, prezzi, contributi 0871.5450419/420

Brevetti 0871.5450448

Sanzioni e ispezioni 0871.5450465/444

Arbitrato e Conciliazione 0871.5450423

Ruolo Agenti e mediatori 0871.5450405/432

Commercio estero 0871.5450432

Metrologia legale 0871.5450460/461

Ufficio Distaccato

Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera - 66034 Lanciano

Tel. 0872.717350

Orario di apertura al pubblico: mercoledì e venerdì ore 9.00 – 12.30



L'Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" è organismo strumentale della Camera di Commercio di Chieti per le attività di promozione dello sviluppo economico e di supporto alla competitività delle imprese.

L'Agenzia di Sviluppo opera nelle aree:

INTERNAZIONALIZZAZIONE, per sostenere la definizione e lo sviluppo dei processi di marketing internazionale delle PMI

ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALL'IMPRENDITORIA, per sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, promuovere la cultura d'impresa e sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali

ASSISTENZA ALLE IMPRESE, per migliorare i sistemi gestionali delle PMI

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, per supportare i processi di trasferimento tecnologico nelle PMI l'Agenzia di Sviluppo attiva azioni trasversali di **FORMAZIONE**, per adeguare le competenze del capitale umano alle specifiche esigenze delle imprese ed alle richieste del mercato del lavoro e per adeguare il patrimonio conoscitivo aziendale alle richieste dei mercati competitivi di riferimento.

L'Agenzia di Sviluppo è la porta di ingresso all'**Enterprise Europe network** rete promossa dalla **Commissione europea** che la Camera di Commercio mette a disposizione di tutte le imprese della provincia per le informazioni sul Mercato Interno, la partecipazione attiva alle politiche ed alle iniziative dell'Unione europea, l'accesso a strumenti e programmi della Commissione europea, la ricerca e selezione di partner esteri a supporto di strategie produttive, commerciali, distributive, finanziarie e di progettazione.



Presidente Letizia Scastiglia

Consiglio di Amministrazione Maria Lucia D'Alessandro, Daniele Giangiulli, Paolo Grilli, Claudio Lattocco, Lido Legnini, Angelo Radica

Direttore Maria Loreta Pagliaricci

Agenzia di Sviluppo Tel. 0871/354-353 - Fax 0871/331218

www.agenziadisviluppo.net • info@agenziasviluppo.net



Il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo è un organismo costituito nel 1971 fra le Camere di Commercio d'Abruzzo per lo studio dei problemi inerenti la situazione delle aziende commerciali e per l'adozione di iniziative tendenti a favorire la commercializzazione dei prodotti.

Il Centro provvede ad organizzare la partecipazione collettiva di aziende abruzzesi alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali allo scopo di promuovere e valorizzare le produzioni locali, soprattutto nei settori agro-alimentare e artigianato artistico.

Centro Regionale Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo

Piazza G. B. Vico, 3 • 66100 – Chieti

Tel. 0871/330842-354335 - Fax 0871/344821

centrointerno@ch.camcom.it



Camera di Commercio
Chieti



SEDE CENTRALE: Piazza G.B. Vico, 3 - 66100 Chieti • Tel 0871 354307 - Fax 0871 330913 • www.ch.camcom.it info@ch.camcom.it

SEDE DISTACCATA: Via F.lli Pomilio, Loc. Madonna delle Piane - 66013 Chieti Scalo • Tel 0871 54501 - Fax 0871 552934

SEDE DECENTRATA DI LANCIANO: Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera di Lanciano • Tel 0872 717350

Apertura: Mercoledì e Venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Una selezione dei servizi offerti. Per informazioni: urp@ch.camcom.it



La Camera di Commercio di Chieti ha realizzato nell'area metropolitana di Chieti-Pescara un **Centro Espositivo e di Servizi** dedicato alle manifestazioni promozionali per le imprese (fiere, workshop), per attività congressuali e per iniziative di valorizzazione territoriale. Esteso su circa 70.000 mq, il Centro è costituito da 3 padiglioni espositivi per 3.500 mq, dallo stabile che ospita la sede operativa della Camera di Commercio di Chieti, con sale attrezzate per convegni e formazione, da un teatro all'aperto per 400 posti a sede, ampi parcheggi e aree verdi.

Camera di Commercio di Chieti Tel. 0871/354307 - Fax 0871/330913 • info@ch.camcom.it

www.registroimprese.it

Il **Registro delle Imprese** è un pubblico registro informatico ove vengono iscritti o annotati atti o fatti relativi all'impresa o all'imprenditore. E' possibile espletare tutti gli adempimenti per aprire un'impresa con una singola comunicazione al Registro delle Imprese che contiene tutte le informazioni fiscali, previdenziali e assicurative che fino ad oggi dovevano essere inviate con differenti modalità ad enti diversi (Agenzia delle Entrate, INAIL, INPS, Ministero del Lavoro).

Per maggiori informazioni contatta i numeri **0871/5450** oppure il **Call Center Regionale 0861/335.302-303-304**

lunedì, mercoledì e venerdì dalle **10,00 alle 13,30** martedì e giovedì dalle **10,00 alle 13,30** e dalle **15,30 alle 17,00**



La Camera di Commercio ha competenze specifiche nel campo degli strumenti di giustizia alternativa, della tutela del consumatore, della regolazione del mercato e della trasparenza dei comportamenti degli operatori economici. Alcuni istituti attivati sono: **Camera Arbitrale** - fornisce, in via stragiudiziale, una risposta concreta agli imprenditori che spesso si ritrovano a fare i conti con il gravoso rischio di liti dai costi e tempi preventivamente incontrollabili. **Servizio di Mediazione** - offre la possibilità di giungere alla composizione delle controversie civili e commerciali, vertenti su diritti disponibili, tra due o più soggetti comprese le liti tra imprese e tra imprese e consumatori, tramite l'assistenza di un mediatore indipendente, imparziale e neutrale. La **Commissione per il controllo delle Clausole Inique** è un organismo che esercita il controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti standard tra professionisti e consumatori. L'esito positivo del controllo effettuato dalla Commissione legittima all'uso del «**Marchio di Garanzia a Tutela del Consumatore**», simbolo che è garanzia, agli occhi di tutti i consumatori, dell'avenuto controllo.

Ufficio Procedure extragiudiziarie e tutela del consumatore Tel. 0871/5450-423-465 - Fax 0871/552934

camerarbitrale@ch.camcom.it

Art. 1. Gli autori ed i complici dei fatti e tentativi di ribellione che ebbero luogo nello scorso mese di agosto nelle Provincie Meridionali, e non colpevoli di reati comuni, sono prosciolti da ogni debito incorso per questo titolo verso la giustizia.

2. Sono però eccettuati dal beneficio di questo indulto i militari di terra e di mare.

I nostri Ministri sono incaricati, ciascuno per la parte che lo concerne, dell'esecuzione del presente Decreto che ordiniamo sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Torino addì 5 ottobre 1862.

VITTORIO EMANUELE. — U. RATTAZZI.

(N. 872) REGIO DECRETO

inserto nella Gazz. Uffiz. il 17 ottobre 1862.

Istituzione e riordinamento di alcune Camere di Commercio ed Arti.

VITTORIO EMANUELE II, RE D'ITALIA.

Veduta la Legge del 6 luglio 1862 per la istituzione e il riordinamento delle Camere di Commercio e di Arti in tutto il Regno; vedute le deliberazioni dei Consigli provinciali e municipali delle Provincie e delle Città interessate; sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio, abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituita una Camera di Commercio e di Arti nelle città di Chieti, di Siracusa, di Cuneo, di Cosenza e di Potenza con giurisdizione su tutta la Provincia in cui risiede la Camera, ed è istituita in Forlì una Camera di Commercio ed Arti con giurisdizione sui Circondari di Forlì e di Cesena.

2. Sono riordinate in conformità della predetta Legge le attuali Camere di Chiavenna con giurisdizione su tutta la Provincia di Sondrio, di Rimini con giurisdizione sul Circondario di Rimini, di Lodi con giurisdizione sul Circondario di Lodi, e di Milano con giurisdizione su tutti i Circondari della Provincia di Milano meno quello di Lodi.

3. Sono parimente riordinate in conformità di detta Legge le attuali Camere di Bergamo, Brescia, Cremona e Pavia.

4. Sarà stabilito con successivi Decreti il numero dei componenti ciascuna Camera. — Ved. alle pagine 1976 e 2093.

Ordiniamo ecc. — Dato a Torino addì 5 ottobre 1862.

VITTORIO EMANUELE. — PEPOLI.